



## COMUNE DI CASTELLANA GROTTA

Provincia di Bari

### CONSIGLIO COMUNALE

#### DELIBERAZIONE N. 12 del 18/06/2014

**Oggetto: Riconoscimento del Debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1, lett. a) del D.lgs n. 267/2000, derivante dalla Sentenza n. 311/2012 pronunciata dal TAR Puglia – Bari, nella causa Comune di Castellana Grotte c/ Petropuglia s.r.l. + 1.**

L'anno **duemilaquattordici** il giorno **diciotto** del mese di **Giugno** alle ore 16,00 nella Sala delle Adunanze consiliari della Sede comunale, si è riunito in seduta pubblica di 2<sup>a</sup> convocazione, il Consiglio Comunale, a seguito d'invito prot. n°10432 del 12/06/2014 diramato dal Presidente Luisa Simone.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto risultano presenti ed assenti i seguenti Consiglieri Comunali:

				<i>Presenti</i>	<i>Assenti</i>
1	prof.	Francesco TRICASE	Sindaco	x	
2	dott.ssa	Luisa SIMONE	Consigliere	x	
3	sig.	Domenico LANZILOTTA	Consigliere	x	
4	sig.	Andrea RINALDI	Consigliere	x	
5	sig.	Vincenzo DELLAROSA	Consigliere	x	
6	p.ch.	Domenico BARLETTA	Consigliere	x	
7	dott.	Domenico QUARANTA	Consigliere	x	
8	rag.	Michele MONTARULI	Consigliere	x	
9	p.ch.	Maria SGOBBA	Consigliere	x	
10	dott.	Massimiliano MICCOLIS	Consigliere	x	
11	ing.	Domenico MASTRONARDI	Consigliere	x	
12	dott.	Simone Cosimo Leone PINTO	Consigliere	x	
13	dott.	Pasquale LONGOBARDI	Consigliere		x
14	rag.	Leonardo FRALLONARDO	Consigliere		x
15	rag.	Michele GALIZIA	Consigliere		x
16	prof.ssa	Franca DE BELLIS	Consigliere		x
17	p.i.	Vito D'ALESSANDRO	Consigliere		x
				<b>12</b>	<b>5</b>

Sono altresì presenti con funzioni di referenti, i Sigg.ri Assessori: Bianco Giovanni, Campanella Antonio, Pace Maurizio Tommaso e Romanazzi Giovanni.

Presiede l'Assemblea il Presidente dott.ssa Luisa Simone

Partecipa il Segretario Generale, dott. Gerardo Gallicchio

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, invita a deliberare sull'argomento in oggetto.

**Presidente del Consiglio Luisa SIMONE**

Prego Sindaco, passo la proposta per la relazione.

**Sindaco Francesco TRICASE**

Grazie Presidente. Allora, anche qui si tratta...

Esce il Consigliere comunale Montaruli M.; **presenti 11**

**Presidente del Consiglio Luisa SIMONE**

No Sindaco, è questa la proposta, vi ho dato la 15.

**Sindaco Francesco TRICASE**

Si tratta di una controversia che c'è stata tra il Comune di Castellana Grotte e la società Petrolpuglia in cui il Comune si è costituito e in questo caso prendiamo atto della pronuncia del TAR acquisita al protocollo generale dell'Ente con n. 5549, *“con il quale il Tribunale Amministrativo ha accolto il ricorso avverso in parte, qua il piano comunale a suo tempo approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 53 del 16/5/2000 non appellato al Comune di Castellana Grotte; di prendere altresì atto che l'importo spettante all'Avvocato Gennaro Notarnicola a saldo... ammonta a complessivi Euro 11'000 e rotti”* – non leggo tutta la cifra, anzi, la leggo tutta – *“11'183,67 Euro, trova imputazione al capitolo 145.1, riconoscimento debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. ecc... ; di liquidare contestualmente e pagare all'Avvocato Notarnicola ... la complessiva somma di Euro 11'000, sono comprensivi di cap 4% iva ... impegnata con determinata del I Servizio n. 180 del 31/12/2012 imputato al capitolo 145.1; di stabilire che la presente determinazione venga dato adempimento così come indicato nel vigente regolamento di contabilità”*. Questa era la determina la 104 del 2012...

**Presidente del Consiglio Luisa SIMONE**

Liquidazione dell'Avvocato Notarnicola.

**Sindaco Francesco TRICASE**

Mentre noi oggi deliberiamo di *“Riconoscere pertanto il debito fuori bilancio, sempre secondo il 267/2000 derivando da sentenza... il Comune di Castellana Grotte al pagamento delle spese processuali, degli onorari a giudizio liquidati in complessivi Euro 3'000,00 in favore, in solido, della Petrolpuglia s.r.l. e del Sig. Domenico Marchitelli; di dare atto che la documentazione giustificativa riferita al procedimento è disponibile presso l'ufficio competente.”* Si tratta di una sentenza del TAR in cui il Comune è stato condannato a pagare questa somma. C'è il parere favorevole del Collegio, c'è il parere favorevole della Commissione. Per cui invito il Consiglio a votare.

**Presidente del Consiglio Luisa SIMONE**

Di una sentenza, quindi dobbiamo procedere. Non ci sono interventi. Poniamo in votazione il punto 16.

La votazione eseguita in forma palese, con sistema elettronico ha prodotto il seguente risultato:

<b>Presenti</b>	<b>11</b>
<b>Voti favorevoli</b>	<b>11</b>

**Presidente del Consiglio Luisa SIMONE**

11 favorevoli. Votiamo per l'immediata eseguibilità.

La votazione per l'immediata esecutività, eseguita in forma palese, con sistema elettronico ha prodotto il seguente risultato:

<b>Presenti</b>	<b>11</b>
<b>Voti favorevoli</b>	<b>11</b>

**Presidente del Consiglio Luisa SIMONE**

11 favorevoli anche per l'immediata eseguibilità.

pertanto,

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Uditi** gli interventi dei consiglieri la cui trascrizione ad opera di ditta esterna è contenuta nella presente deliberazione;

**Vista** la proposta di deliberazione predisposta dal Responsabile del Settore I – Segreteria Generale - Turismo – Cultura e Spettacolo, come di seguito riportata:

**PREMESSO** che con la deliberazione G.C. n. 09 del 06.02.2001 esecutiva ai sensi di Legge, veniva stabilito di resistere - per mezzo dell'Avv. Gennaro Notarnicola, con studio in Bari, alla Via Piccinni Nicolò n.150 - nel giudizio innanzi al T.A.R. Puglia, promosso dalla Petrolpuglia, in persona del suo legale rappresentante, dott. Cosimo Ostuni, rappresentata e difesa dall'Avv. Emilio Toma, con ricorso innanzi al T.A.R. Puglia - Bari, notificato il 05.01.2001, acquisito al protocollo generale dell'Ente in pari data al n. 262, con il quale chiedeva l'annullamento della delibera di Consiglio Comunale di Castellana Grotte n. 53 del 16 maggio 2000 con la quale *"...si è approvato il piano di razionalizzazione della rete di distribuzione carburanti; nonché dei provvedimenti presupposti, conseguenti o comunque connessi ancorché non conosciuti"* e , attraverso il ricorso per motivi aggiunti depositato da parte avversa presso il T.A.R. Puglia – Bari in data 03 marzo 2010: *"...delle schede riepilogative della situazione di ogni impianto di distribuzione verosimilmente compilate nel corso dell'istruttoria afferente la redazione del piano impugnato, prodotte in giudizio dall'Amministrazione Comunale nell'imminenza dell'udienza del 14 gennaio 2010"*;

**PRESO ATTO** della Sentenza n. 311/2012 resa dal T.A.R. Puglia – sede di Bari (Sezione Terza) con la quale il Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia ha accolto in parte il ricorso introduttivo presentato da controparte, annullando, per l'effetto, l'atto impugnato per quanto di interesse della parte ricorrente e nei termini precisati nella motivazione della Sentenza, dichiarando inoltre inammissibile il ricorso per motivi aggiunti;

**DATO ATTO** che nel medesimo dispositivo, il Collegio ha condannato il Comune di Castellana Grotte al pagamento delle spese processuali e degli onorari di giudizio per un importo complessivo di € 3.000,00 in favore, in solido, della Petrolpuglia s.r.l. e del Sig. Domenico Marchitelli;

**VISTA** la nota inviata via e.mail dall'Avv. Emilio Toma, legale di controparte, acquisita al protocollo di questo Ente in data 31/03/2014 al n. di prot. 5751 con la quale viene richiesto all'Ente il pagamento delle spese processuali così come statuito dal Giudice Amministrativo, in favore della Petrolpuglia s.r.l.

**ATTESO CHE** ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 267/2000, è ammesso il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio insorto in forza della sentenza su emarginata pronunciata dal Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia con cui condanna il Comune;

**RILEVATO** che attraverso il riconoscimento del debito liquidato in sentenza il Comune si adegua meramente alle statuizioni della sentenza esecutiva, nella valutazione dell'interesse pubblico di non gravare il debito dei maturandi accessori, in quanto il riconoscimento della legittimità del debito risulta un necessario incumbente, essendo imposto dall'art. 194 citato per l'adeguamento del debito fuori bilancio (così Cassa civ., Sez. I, 16.06.2000, n. 8223);

**CONSIDERATO** che:

- la sentenza di cui trattasi rientra tra le ipotesi di “debiti fuori bilancio” previste dall’art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 267/2000, con conseguente necessità di procedere al riconoscimento della sua legittimità;
- nel caso della sentenza esecutiva nessun margine di apprezzamento discrezionale è lasciato al Consiglio comunale, il quale con la deliberazione di riconoscimento del debito fuori bilancio, esercita una mera funzione ricognitiva non potendo in ogni caso impedire il pagamento del relativo debito; (Corte Sicilia – Sez. riunite in sede consultiva – delibera n. 2/2005 del 23.02.2005);
- la natura della deliberazione consiliare in questione non è propriamente quella di riconoscere la legittimità del debito, che di per sé già sussiste, bensì di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza contabile (il debito da sentenza) che è maturato all’esterno dello stesso (sul cui contenuto l’Ente non può incidere) e di verificare la sua compatibilità al fine di adottare i necessari provvedimenti di riequilibrio finanziario; (Corte dei Conti – Sez. di controllo – Friuli Venezia Giulia – delibera n. 6/2005);
- conclusivamente si può affermare l’esistenza della necessità che l’obbligazione di pagamento venga assolta il più tempestivamente possibile al fine di evitare ulteriori oneri a carico dell’Ente; (Corte dei Conti – Sez. controllo – F.V.G. – delibera n. 6/2005);

**RITENUTO, CONSEGUENTEMENTE**, di dover riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio per complessivi € 3.000,00;

**VISTO** il parere favorevole espresso in data 15/05/2014 acquisito al protocollo generale dell’Ente in pari data al n. 8438 dall’organo di Revisione Economico – Finanziaria ai sensi dell’art. 239 comma 1 lett. B) del D. Lgs. n. 267/2000;

**VISTO** il principio contabile n. 2 per gli Enti Locali – gestione nel sistema del Bilancio – approvato nel 2009 dal Ministero dell’Interno – Osservatorio per la finanza e la contabilità degli Enti Locali il quale prevede al punto n. 105: “ *E’ opportuno che l’ente, in sede di programmazione, per garantire il mantenimento dell’equilibrio del bilancio nel tempo, istituisca appositi stanziamenti per affrontare l’onere connesso a possibili situazioni debitorie fuori bilancio. Peraltro anche nel caso in cui l’ente abbia previsto nel bilancio un apposito stanziamento per accantonare risorse in vista di dover fare fronte a possibili debiti fuori bilancio sussiste sempre l’obbligo di attivare la procedura consiliare di riconoscimento della legittimità del debito insorto ai sensi dell’art. 194 del T.U.E.L.*”.

**RICHIAMATO** l’art 194 del T.U.E.L. lett. a) denominato “*Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio*” il quale recita che con deliberazione consiliare di cui all’articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

a) sentenze esecutive:

**VISTO** il parere di regolarità tecnica espresso in data 16/04/2014 dal Responsabile del Settore I, dott. Gerardo Gallicchio, ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs n. 267/2000, come in calce riportato;

**VISTO** il parere di regolarità contabile espresso in data 28/04/2014 dal Responsabile del Settore IV, dr.ssa Maria Grazia Abbruzzi, ai sensi dell’art. 49 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, come in calce riportato;

**VISTO** il parere favorevole espresso dalla 2<sup>a</sup> Commissione Consiliare “Bilancio e Finanze – Servizi e Politiche Sociali” nella seduta del 11/06/2014

**VISTO** il D.lgs. del 18.8.2000, n. 267 recante il T.U. delle Leggi sull’ordinamento degli Enti Locali;

**VISTO** l’art. 175 comma 2 del D. Lgs. 267/2000;

**VISTO** il vigente regolamento comunale di Contabilità;

**VISTO** l’esito delle votazioni di cui una riguardante l’immediata esecutività dell’atto, eseguite in forma palese, con sistema elettronico, come sopra riportate;

## DELIBERA

per le motivazione espresse in narrativa e che qui s'intendono integralmente riportate e trascritte:

- 1) **DI RICONOSCERE** la legittimità del debito fuori bilancio a mente dell'art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000, derivante dalla sentenza pronunciata dal Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia n.311/2012 che ha condannato il Comune di Castellana Grotte al pagamento delle spese processuali e degli onorari di giudizio, liquidati in complessivi € **3.000,00** (tremila/00) in favore, in solido, della Petrolpuglia s.r.l. e del Sig. Domenico Marchitelli;
- 2) **DI DARE ATTO** che la documentazione giustificativa riferita al procedimento è disponibile presso l'Ufficio Competente – I Settore;
- 3) **DI DARE ATTO, altresì**, che il provvedimento di liquidazione della somma in argomento rientra nella competenza del Responsabile del I Settore "Segreteria Generale – Turismo – Cultura e Spettacolo", il quale vi provvederà con propria determinazione utilizzando fondi del redigendo bilancio di previsione 2014, all'intervento 1.01.02.08 epigrafato: "Oneri straordinari della gestione corrente";
- 4) **DI INCARICARE** il Responsabile del Servizio Finanziario di trasmettere copia della presente deliberazione alla Procura Regionale della Corte dei Conti di Bari ai sensi dell'art. 23, comma 5 della Legge n. 289 del 27.12.2002;
- 5) **DI DARE ATTO**, visto l'ammontare delle somme da liquidare e l'esistenza di un accantonamento all'uopo destinato, che risultano preservati gli equilibri di bilancio;
- 6) **DI DICHIARARE** il presente provvedimento, **immediatamente eseguibile** ai sensi dell'art. 134, comma 4° del D.Lgs. n. 267/2000.

*Eseguito controllo ortografico*  
Il Redattore  
u.s./g.c.

Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile mediante il rilascio dei pareri  
(art. 49, c. 1 e 147 bis del D.Lgs. 267/2000)

Parere di regolarità tecnica: Si esprime parere favorevole attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Castellana Grotte, 16/04/2014

Il Responsabile del Settore  
f.to Dott. Gerardo GALLICCHIO

Parere di regolarità contabile: favorevole

Castellana Grotte, 28/04/2014

il Responsabile del Settore  
f.to Dott.ssa Maria Grazia ABBRUZZI

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto

Il Presidente  
f.to dott.ssa Luisa Simone

Il Segretario Generale  
dott. Gerardo Gallicchio

---

Registro albo n: 1215

Il presente atto viene pubblicato in data odierna all'albo pretorio on line del sito istituzionale del Comune di Castellana Grotte consultabile all'indirizzo ip [www.comune.castellanagrotte.ba.it/](http://www.comune.castellanagrotte.ba.it/) e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi dal 10/07/2014 al 25/07/2014.

Castellana Grotte, 10 luglio 2014

Il Responsabile della Pubblicazione

f.to sig.ra Natalia Tanzarella

---

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno **18/06/2014** in quanto:

dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c. 4, del D.Lgs. 267/2000);

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c. 3, del D.Lgs. 267/2000).

Castellana Grotte, 10 luglio 2014

Il Responsabile del procedimento

f.to sig.ra Donata Notarangelo